

ANNO III • N.15
1 APRILE 2024



30^A GIORNATA
CAGLIARIHELLAS VERONA

DOMUS

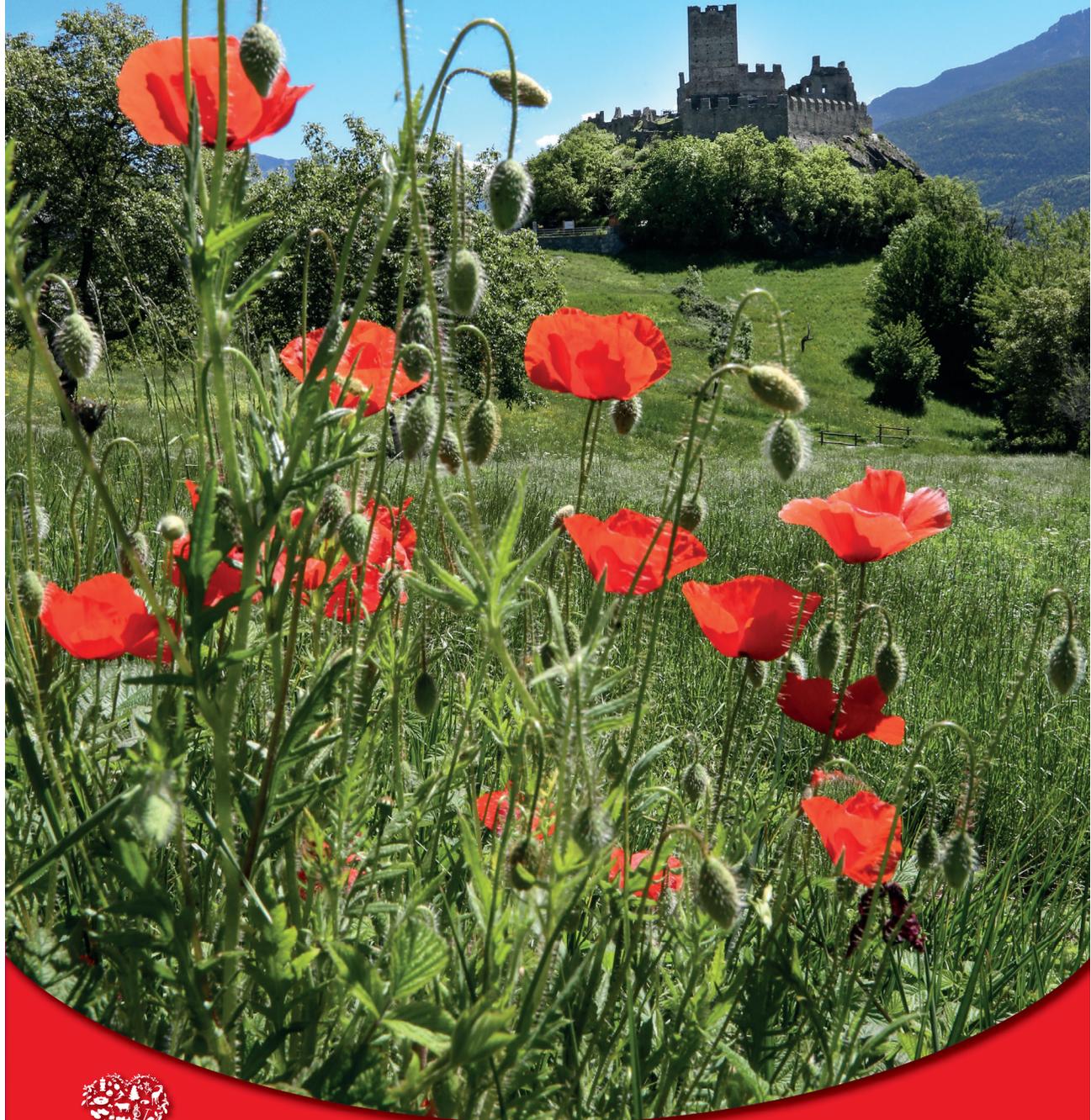
R O B L Ù



DRITTI ALLA META

LA STRADA PER LA SALVEZZA PASSA DA UN ALTRO SCONTRO DIRETTO.
SFIDA DA BRIVIDI CONTRO IL VERONA IN UNO STADIO DI NUOVO SOLD OUT

Valle d'Aosta | Il tempo ritrovalo qui



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

lovevda.it

SOMMARIO

08



12



05

L'EDITORIALE

La salvezza passa da qui

06

MATCH DAY

Cagliari-Hellas Verona, oltre i tre punti

08

L'INTERVISTA

Sulemana: «Cagliari, amore a prima vista»

10

ROSE E STATISTICHE

Le curiosità su Cagliari-Verona

12

L'EX

Andrea Cossu: «Il nostro popolo ci spinge»

15

SETTORE GIOVANILE

Bernardo Mereu: «Il risultato non è tutto»

19

TORNEO CANTINA SANTADI

I talenti del Sulcis, il futuro è in campo

20

SPECIAL CUP INTESA SAN PAOLO

L'evento: sport fa rima con inclusione

22

FLUORSID

Rossoblù in visita nell'impianto



Siamo pronti
a vestire
le vostre
migliori bottiglie



Chiedi un preventivo

Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione

Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzati



GRAFICHE GHIANI
INDUSTRIA TIPOGRAFICA

✉ commerciale@graficheghiani.com

🌐 +39 070 916 5222

📞 www.graficheghiani.com

📍 S.S. 131, Km 17,450 - Monastir (CA)



tradizione e passione dal 1654



CARLOFORTE
TONNARE



carlofortetonnare.com

L'EDITORIALE

LA SALVEZZA PASSA DA QUI



di **Paolo Mastino**

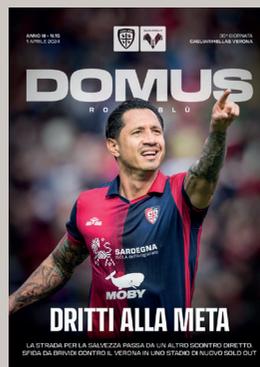
Vicecaporedattore TGR Rai Sardegna

Ora c'è solo il Cagliari. E nient'altro. Conclusi gli impegni con le Nazionali, archiviata l'ultima pausa di campionato, inizia un mini torneo fatto di 9 partite. Avversari di diverso valore, ma solo sulla carta. In campo sarà battaglia con tutti. I numeri dicono che Cagliari e Verona sono le due squadre in corsa per la salvezza che hanno fatto meglio nelle ultime gare. Stessi punti e stesso ruolino di marcia. È una bella sfida per riprendere il cammino e scaldare i motori. Poi arriveranno Atalanta, Inter e Juventus. Ma l'avversario d'ora in poi conta poco. Ciò che importa, invece, è lo spirito con il quale i rossoblù andranno in campo. Il peso e la responsabilità di indossare la maglia del Cagliari. Il valore storico e simbolico. Quindi serviranno

grinta, coraggio e il massimo dell'impegno per affrontare le ultime sfide della stagione. Mister Ranieri l'ha detto più volte: solo chi si metterà a disposizione della squadra e dei compagni avrà una maglia da titolare. Ora conta solo questo. E nient'altro.

Il teorema di Sir Claudio è semplice: per potersi ritenere soddisfatti del proprio lavoro è necessario dare tutto, impegnarsi al massimo, fare il possibile (e anche oltre) per raggiungere l'obiettivo della salvezza.

Solo così sarà un percorso bello e divertente. Fatto di mille emozioni. Che poi diventeranno ricordi indelebili. Per chi è in campo a correre e a lottare, certo. Ma anche e soprattutto per quel popolo meraviglioso e colorato che incita i suoi, che soffre, che canta, che agita bandiere, che riempie la Unipol Domus. L'ennesimo sold out della stagione è un regalo di grande valore. E in cambio meriterebbe una bella sorpresa, magari dentro l'uovo di Pasqua. ■



ANNO III • NUMERO 15
1 APRILE 2024

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore

Sardinia Media Service

Direttore editoriale

Antonio Farinola

Direttore responsabile

Fabio Frongia

Progetto grafico

Antonio Dentoni

Foto

Archivio Cagliari Calcio, Valerio Spano, AIC Foto, e Marco Camba

Hanno collaborato

Oliviero Addis, Graziano Allera, Matteo Sechi

Stampa

Grafiche Ghiani

Pubblicità

Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata al Tribunale di Cagliari il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 29/03/2024
Tiratura 5.000 copie

CAGLIARI-HELLAS VERONA

OLTRE I TRE PUNTI

Arrivano i gialloblù scaligeri per un caldo scontro salvezza. Inizia il rush finale verso la permanenza in Serie A

di Antonio Farinola

Ci sono gare che valgono tre punti, altre che possono valere un'intera stagione. Quella con l'Hellas Verona è probabilmente una di queste. Uno scontro diretto fondamentale, ma non decisivo, per consolidare il sogno salvezza. Ora che la classifica ci vede fuori dalla zona rossa, i nostri ragazzi devono trovare le forze e le energie per continuare a macinare punti da qui alla fine e allontanare il prima possibile lo spauracchio della retrocessione.

NON È IL VERONA DELL'ANDATA

Il ricordo della gara d'andata giocata alla vigilia di Natale e persa incredibilmente nella ripresa dopo un primo tempo dominato in lungo e in largo, è ancora fresco nelle menti di

tutti noi, ma guai a pensare che quel Verona sia lo stesso di oggi. Il mercato di gennaio ha letteralmente smembrato quella squadra dove ben 16 giocatori hanno lasciato il club scaligero. I due mattatori del Bentegodi, per esempio, non ci sono più. Ngonge si è accasato al Napoli e Djuric lo abbiamo affrontato prima della sosta a Monza. Ma dalle ceneri di quel mercato, i gialloblù sono risorti come una fenice perché in terra veneta sono arrivati giocatori che hanno preso per mano la squadra e l'hanno trascinato fuori dalla zona retrocessione a suon di gol e belle prestazioni. Baroni si è ritrovato una squadra più rapida, motivata, molto abile nell'uno contro uno e che gioca, paradossalmente, con la testa libera da preoccupazioni, come se il terzultimo posto non fosse lì, a soli due punti. Questo ha permesso loro di





ottenere da gennaio in poi 10 punti sui 12 a disposizione negli scontri diretti.

SOLIDITÀ E CARATTERE

Ma se il Verona non è lo stesso dell'andata, la stessa cosa può valere per il Cagliari. Quella che ha giocato tre mesi fa al Bentegodi era una squadra in crescita, che aveva abbandonato l'ultimo posto in classifica e che lentamente stava iniziando la propria risalita, ma mentalmente ancora fragile. Oggi, così come per il Verona, quella squadra non c'è più. Perché il Cagliari che ci stiamo abituando a vedere nelle ultime settimane è una squadra combattiva, per nulla arrendevole, che tiene meglio il campo e che con Mina nelle retrovie e Gaetano in avanti ha trovato maggiore solidità e carattere. Un Lapadula sempre più vicino alla sua condizione ottimale e il recupero di Sulemana, Shomurodov, Oristanio, Luvumbo e, presto anche di Petagna e Pavoletti, saranno pedine fondamentali in questo finale di stagione nello scacchiere di Claudio Ranieri. E allora spazio al campo, perché da qui alla fine ci attendono nove finali da giocare con la convinzione di chi vuole restare in Serie A. ■

IBRAHIM SULEMANA

«CAGLIARI, AMORE A PRIMA VISTA»

Il mediano ghanese, arrivato in estate dall'Hellas, si racconta, ora che è tornato arruolabile dopo lo stop per infortunio



di Fabio Frongia

Corre e morde il freno, Ibrahim Sulemana, pronto a riportare muscoli e corsa alla causa rossoblù. L'infortunio alla caviglia patito contro il Torino è ormai alle spalle, dopo due mesi di convalescenza e

le panchine di Udine prima e di Monza poi, antipasto del rientro in campo.

Ibra, come stai?

Bene, finalmente. Purtroppo mi sono fermato quando stavo trovando continuità di impiego e rendimento, speravo di riuscire a tornare prima ma è andata così e adesso



voglio solo recuperare il tempo perduto, soprattutto aiutare la squadra in questo rush finale dove dobbiamo raggiungere l'obiettivo.

Arriva l'Hellas Verona, sfida pesante e che per te è particolare...

I gialloblù rappresentano uno step importante della mia vita calcistica, è chia-



ro che il legame sia forte, ma ora il presente si chiama Cagliari e una sfida che vale tanto per la salvezza anche se non sarà in alcun modo decisiva. Vogliamo farci trovare pronti, con il nostro pubblico alle spalle possiamo regalarci una soddisfazione che muova la classifica.

Come vedi questa corsa salvezza, tu che porti anche l'esperienza della scorsa stagione?

Vero, l'ho vissuta proprio con il Verona e si è conclusa con lo spareggio salvezza vinto a Reggio Emilia contro lo Spezia dopo una rincorsa in cui sembravamo senza speranze. Anche quest'anno sarà dura per tutti, ci sono tante squadre coinvolte e racchiuse in pochi punti, ogni giornata riserva sorprese e capovolgimenti. Non puoi mai dirti tranquillo o spacciato, una gara alla volta, come nove finali.

Parliamo di te: come sta andando questa nuova esperienza in Sardegna?

Bellissima, sto toccando con mano la passione rossoblù e l'attaccamento alla squadra in tutta la Sardegna. Lo respiriamo ogni giorno in città, allo stadio per le partite, e in occasione degli eventi con i tifosi: ho avuto modo di partecipare ad alcuni di questi con i più piccoli, nelle scuole e nelle Academy, ed è stato davvero emozionante. ■

LA ROSA
CAGLIARI

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996
31	Velizar-Iliya Iliev	2005

4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
26	Yerry Mina	1994
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999

5	Marco Mancosu	1988
6	Marko Rog	1995
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998
70	Gianluca Gaetano	2000

9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002



Allenatore
CLAUDIO RANIERI



LE CURIOSITÀ SUL MATCH

È ora di sfatare il tabù Verona. Nelle ultime otto sfide la formazione scaglierica non ha mai perso contro il Cagliari, tanto che anche nell'ultimo confronto all'Unipol Domus, il 30 aprile del 2022, l'Hellas si è imposto per 3-1. Il bilancio in terra sarda, però, sorride al Cagliari che nei 23 precedenti vanta 12 vittorie a fronte di 5 pareggi e 6 sconfitte. Il primo storico successo casalingo dei rossoblù risale alla stagione 1952/53 in Serie B con un roboante 6-0, mentre la prima vittoria in Serie A porta la firma di Gigi Riva: 2-0, doppietta all'Amsicora nella stagione 1968/69. I tre punti contro i gialloblù mancano dalla stagione 2017/18: 2-1 firmato da Ceppitelli e Faragò. (a.f.) ■

LA CLASSIFICA

AGGIORNATA
AL 29/03



1		INTER	76	11		TORINO	41
2		MILAN	62	12		GENOA	34
3		JUVENTUS	59	13		LECCE	28
4		BOLOGNA	54	14		UDINESE	27
5		ROMA	51	15		VERONA	26
6		ATALANTA*	47	16		CAGLIARI	26
7		NAPOLI	45	17		EMPOLI	25
8		FIorentINA*	43	18		FROSINONE	24
9		LAZIO	43	19		SASSUOLO	23
10		MONZA	42	20		SALERNITANA	14

* UNA PARTITA IN MEMO

30ª GIORNATA

Napoli-Atalanta
Genoa-Frosinone
Torino-Monza
Lazio-Juventus
Fiorentina-Milan
Bologna-Salernitana
Cagliari-Verona
Sassuolo-Udinese
Lecce-Roma
Inter-Empoli

PROSSIMO TURNO

Salernitana-Sassuolo
Milan-Lecce
Roma-Lazio
Empoli-Torino
Frosinone-Bologna
Monza-Napoli
Cagliari-Atalanta
Verona-Genoa
Juventus-Fiorentina
Udinese-Inter

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Daniele Doveri (Roma 1)

ASSISTENTI

Ciro Carbone (Napoli)
e Alessandro Giallatini (Roma 2)

QUARTO UFFICIALE

Alberto Santoro (Messina)

VAR

Marco Serra (Torino)
e Paolo Mazzoleni (Bergamo)

LA ROSA

HELLAS VERONA



Allenatore
**MARCO
BARONI**

1	Lorenzo Montipò	1996
16	Mattia Chiesa	2000
22	Alessandro Berardi	1991
34	Simone Perilli	1995

18	Fabien Centoze	1996
19	Rúben Vinagre	1999
23	Giangiaco mo Magnani	1995
27	Paweł Dawidowicz	1995
32	Juan Cabal	2001
38	Jackson Tchatchoua	2001
42	Diego Coppola	2003

6	Reda Belahyane	2004
8	Darko Lazović	1990
14	Joselito	2004
21	Dani Silva	2000
25	Suat Serdar	1997
31	Tomas Suslov	2002
33	Ondrej Duda	1994
37	Charlys	2004
90	Michael Folorunsho	1998

7	Elayis Tavsan	2001
9	Thomas Henry	1994
10	Stefan Mitrović	2002
11	Karol Świdorski	1997
13	Juan Manuel Cruz	1999
17	Tijjani Noslin	1999
99	Federico Bonazzoli	1997



ANDREA COSSU

«ABBIAMO ALLE SPALLE UN POPOLO CHE CI SPINGE»

Bandiera e membro dell'area scouting, Andrea analizza il momento in vista della sfida con l'Hellas Verona

di Fabio Frongia

Dici Cagliari e pensi Andrea Cossu: figlio della città, tifoso in campo per eccellenza, oggi membro dell'area scouting, immerso come sempre nel mondo rossoblù che insegue il traguardo salvezza con la Prima squadra e tanti altri obiettivi di lungo periodo con i vari progetti intrapresi.

Partiamo dalla sfida di oggi: come la vedi?

Una di quelle partite che pesano, belle da giocare, dove in palio ci sono punti cruciali. Il Cagliari ha un cuore e un'anima forti, lo sta dimostrando in un cammino che si sapeva sarebbe stato difficile, essendo gli ultimi arrivati in Serie A. Occorreranno calma e sangue freddo, ma con la spinta del popolo rossoblù possiamo raccogliere ciò che serve.



Il fattore tifosi è quanto mai decisivo.

La spinta e l'attaccamento della gente rossoblù si conosce, non è una novità e va oltre la categoria. Gli esempi sono tanti e ci saranno sempre, abbiamo visto quanto sia stato toccante l'esodo di Monza, per rimanere all'ultima trasferta, ma anche la spinta per le vittorie casa-

linghe di questa stagione. Avanti tutti insieme, la prima regola.

Ti aspettavi una corsa salvezza così incerta?

Sicuramente è un po' in controtendenza rispetto al recente passato, nessuno molla ed è nato un piccolo campionato con tante squadre coinvolte e ravvicinate. Sarà tiratissima sino all'ul-



timo, bisognerà rimanere sul pezzo e del resto il Mister e la Società sono stati chiari sin dal primo giorno: ci salveremo all'ultimo con il contributo di ogni componente, interna ed esterna.

Verona, ambiente che conosco bene e che sta vivendo una stagione particolare.

L'ho vissuto per dieci anni ed è una realtà sempre ostica da battere. Stanno inseguendo la salvezza riuscendo ad emergere anche nelle difficoltà, guai ad abbassare la guardia ma sono convinto che il gruppo, guidato da una certezza assoluta come mister Ranieri, sappia cosa fare mescolando esperienza e gioventù, leadership ed entusiasmo. ■



LA SFIDA DEL 2014

NENÊ, UN GOL PER LA SALVEZZA

Il brasiliano, doppio ex, decisivo nella sfida del Sant'Elia che permise ai rossoblù di allontanare la zona retrocessione

Dentro o fuori. Era il 26 marzo del 2014, un mercoledì fondamentale per il destino del Cagliari. Si giocava la 30ª giornata di Serie A, contro il Verona. Partita da vincere a tutti i costi per puntare alla salvezza con i rossoblù fuori dalla zona retrocessione per una manciata di punti. Tutto maledettamente uguale ad oggi. In panchina c'era Diego Lopez, in attacco il brasiliano Nenê e proprio un'incornata nel primo tempo del centravanti sudamericano faceva esplodere il Sant'Elia e regalava i tre punti ai sardi dopo alcune battute d'arresto. Quel Cagliari si salvò con 7 punti sulla terzultima. (a.f.) ■



PALAZZO
TIRSO



MGALLERY
HOTEL
COLLECTION

TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza, un viaggio sensoriale attraverso la cucina tradizionale sarda con un pizzico di creatività, passione e di maestria dei nostri chef



TIRSO SPA

by L'OCCITANE

Il tempio della tranquillità ispirata alla Provenza, per risvegliare i sensi, ritrovare la pace interiore e l'equilibrio



CIELO

ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e momenti indimenticabili come la magia del tramonto dalla nostra terrazza



La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

Palazzo Tirso Cagliari - MGallery Hotel Collection - Piazza Deffenu, 4 - 09125, Cagliari, Italia
Tel. +39 070 7622000 - hb6t3@accor.com - <https://www.palazzotirsocagliari.com/>



BERNARDO MEREU

«IL RISULTATO NON È TUTTO»

Con il Responsabile facciamo il punto sui campionati nazionali soffermandoci sulla filosofia che sta alla base del lavoro del Cagliari Calcio con il vivaio

di Fabio Frongia

Al di là del risultato, anzi ben prima». Bernardo Mereu, responsabile del Settore Giovanile rossoblù, illustra la filosofia alla base di un lavoro organico. Sosta pasquale per i campionati nazionali, occasione per un mini-bilancio. «Siamo soddisfatti - spiega - U18 e U15 in piena corsa per i playoff, l'U16 dista pochi punti dalla zona che varrebbe la post-season ed è bello vedere come i nostri giovani se la giochino alla pari con i coetanei della Penisola e di realtà con altri mezzi e budget, mentre l'U17 dopo un inizio complicato ha ottenuto un lunghissimo filotto che dà valore e riallinea sugli obiettivi iniziali». Ma il risultato è solo una piccola particella del percorso fatto da tante altre componenti che portano anche fuori dal rettangolo verde.





«L'aspetto psicologico va curato, con focus sulla gestione dello stress e delle pressioni, quindi l'educazione e l'istruzione, il miglioramento delle doti morali che vanno a costituire l'uomo prima del calciatore». Crescita non solo sportiva. «Tutto si deve abbinare al talento, a quei connotati fisici, atletici e tecnico-tattici del prospetto da

valorizzare, ben sapendo che non tutti possono arrivare ai livelli più alti, ma che ognuno dentro il collettivo deve ambire al massimo». Dall'Academy e l'Attività di Base al Settore Giovanile, fino a Under 19 e Prima squadra: «Atlete e atleti devono coltivare i sogni con la cultura del lavoro, senza false illusioni, e il merito va premia-

to dentro e fuori dal campo. Un esempio sono le borse di studio assegnate ogni anno ai più meritevoli per il rendimento scolastico conseguito in istituti pubblici, segno di un'attenzione massima da parte della proprietà e del Club». Ecco perché la Sardegna oggi vuol dire eccellenza: «Siamo senza dubbio uno dei vivai più strutturati e apprezzati del calcio italiano, la prova è il fatto che molti giovani ci scelgono anche di fronte a Club dal nome più altisonante, merito di organizzazione, valori e programmazione chiara. L'obiettivo è migliorare sempre, per farlo è fondamentale il lavoro sul territorio, con lo scouting e le Società affiliate, preparando il terreno per gli step che verranno, nei quali dovremo essere bravi ad accompagnare passo passo le ragazze e i ragazzi». ■





CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA



VISITA I NOSTRI STORE



FOLLOW US    

DRESS YOURCLUB

BYEYESPORT



VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**

ETE
eyesportwear.com



TORNEO "CANTINA SANTADI"

I TALENTI DEL SULCIS, IL FUTURO IN CAMPO

Mina, Luvumbo, Radunovic e Sulemana raccolgono l'entusiasmo dei ragazzi locali

Un pomeriggio da ricordare quello dello scorso 22 marzo a Santadi, all'insegna del divertimento e della più sana competizione sportiva. Protagoniste del torneo "Cantina Santadi", le due società affiliate con sede nel territorio sulcitano e una rappresentativa delle Academy del Cagliari, che - per la cronaca - ha avuto la meglio sui ragazzi della Asd Santadi e della Asd Marco Cullurgioni Giba. Cantina Santadi, azien-

da partner del Cagliari Calcio che già a Natale aveva ospitato la serata con protagonista la squadra, lo staff (con mister Claudio Ranieri in testa) e tutti i dipendenti del Club, è il title sponsor della manifestazione, ennesimo progetto di un legame solido e foriero di iniziative con il sodalizio presieduto da Antonello Pilloni. Tanti i momenti emozionanti, con i giovani atleti e i tecnici, dirigenti e famiglie che hanno potuto incontrare

per selfie e autografi quattro calciatori rossoblù: Luvumbo, Mina, Sulemana e Radunovic. La Cagliari Football Academy, progetto nato nel 2014 con l'arrivo di Tommaso Giulini a capo del Cagliari Calcio, è guidato e coordinato dal responsabile Mattia Belfiori, guarda a tutta la Sardegna (con anche affiliazioni nella Penisola) con 39 società affiliate, con l'obiettivo della ricerca del talento, da affinare e valorizzare, ma il focus posto anche e soprattutto sulla crescita umana e la formazione della persona prima che del bravo calciatore. Il tutto grazie a tecnici qualificati, incontri costanti e periodici sia a Cagliari che nelle sedi delle affiliate, e a metodologie condivise e collaborazioni sinergiche tra il Club rossoblù e la singola Società, in grado quindi di implementare la propria proposta a seconda delle età dei giovani atleti. ■



CSR



SPECIAL CUP INTESA SANPAOLO

SPORT FA RIMA CON INCLUSIONE

Dalla partnership tra Cagliari Calcio e il title sponsor Intesa Sanpaolo la prima manifestazione regionale dedicata ai più sani valori dello sport

Alla Unipol Domus sbarca la *Special Cup Intesa Sanpaolo 2024*, prima edizione della manifestazione dedicata all'inclusione contro ogni barriera e differenziazione. Intesa Sanpaolo è *title partner*. Una scel-

ta coerente con l'impegno della Banca nel sostenere lo sport, in particolare quando punta all'inclusione. Oltre 150 atleti e atlete coinvolti. Con Leonardo Pavoletti e Gabriele Zappa, il direttore Business e Media Stefano Me-



e le tappe di Torino e Venezia dell'Inclusive Padel tour 2023.

I COMMENTI

«È fondamentale garantire sempre a tutti l'accesso alla pratica sportiva, senza alcuna discriminazione», spiega il direttore Business e Media del Cagliari Calcio Stefano Melis, a capo dell'area del Club che ha organizzato e coordinato il progetto. «Sport fa rima con inclusione, luogo sicuro dove convivere a prescindere dalla presenza o meno di una disabilità. Crediamo nell'empowerment e nella crescita della consapevolezza attraverso lo sport. Partnership come quella con Intesa Sanpaolo sono cruciali per creare valore e positività per tutti, nessuno escluso».

Secondo Stefano Cappellari, direttore regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna Intesa Sanpaolo «Dopo #CampionidiVita, Intesa Sanpaolo è ancora una volta a Cagliari a fianco dello sport inclusivo.

Per i supporter, i colleghi stessi che entrano in contatto con iniziative come la Special Cup Intesa Sanpaolo, è un arricchimento personale e dimostra che tutti possono partecipare e diventare campioni. Vogliamo contribuire col nostro sostegno agli atleti e all'organizzazione». ■



lis. Per Intesa Sanpaolo Umberto Sorrentino, direttore Area Imprese Sardegna della Direzione Regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta e Sardegna. Con loro la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della Figc e l'Associazione Italiana Arbitri.

LE SOCIETÀ COINVOLTE

Macomerese, San Paolo Sassari, Gioventù Assemini, La Torre, Assolulcis, Speedy Sport, Ammentos, Ferrini, Juventude, Tuttavista Galtelli, Una Ragione in Più.

Intesa Sanpaolo, oltre a Casteddu4Special, ha legato il suo nome a Special Olympics Italia, #CampionidiVita, Insuperabili Women e le scuole calcio Insuperabili, Monza for Special, art4sport, Sport Therapy, Anche a Leo piace giallo, Trofeo della Mole 2.0



FLUORSID

ROSSOBLÙ OSPITI NELL'IMPIANTO

Delegazione di calciatori e staff tecnico all'incontro con i lavoratori e il management in occasione dell'appuntamento annuale



Visita all'impianto Fluorsid, nella zona industriale di Macchiareddu (Assemini), punto di riferimento del Gruppo di cui fa parte anche il Cagliari Calcio per il capitano Leonardo Pavoletti, Simone Scuffet, Jakub Jankto, Gianluca Gaetano, Tommaso Augello, insieme al collaboratore tecnico Sergio Spalla e al preparatore atletico Massimo Catalano. La de-

legazione rossoblù è stata accolta dal presidente Tommaso Giulini, dal CEO di Fluorsid Lior Metzinger e dal direttore di stabilimento Daniele Tocco, con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione. Un incontro all'insegna della passione rossoblù e del proficuo confronto, quello che ha aperto il pomeriggio con i dipendenti, occasione per conoscere da vicino u-

na realtà di livello internazionale cruciale per l'Isola in un contesto differente da quello calcistico e sportivo. Dopo il momento dedicato a selfie, foto e autografi, spazio alla visita dettagliata dell'impianto e di tutte le sue funzioni, congiuntamente alla presentazione dei dettagli dell'attività produttiva, degli obiettivi di sostenibilità e dei diversi asset del Gruppo. ■



SULCIS

terra del Carignano

CANTINA
SANTADI



TRAINING
SPONSOR



SULCIS - SARDEGNA - ITALY
Via Giacomo Tachis,14 - SANTADI

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S.GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR

